

AVVISO AL PUBBLICO



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma comunica di aver presentato in data _____ al Ministero della transizione ecologica

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DEL PRG DELLA STAZIONE DI ROMA TUSCOLANA NELL' AMBITO DEL NODO FERROVIARIO DI ROMA.
CUP: J31H0300015008

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10, denominata "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza".

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ____ denominata " _____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata " _____ " - *Istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, presentata al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa*, ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto è localizzato nell'ambito della Regione Lazio, interessa il territorio del Comune di Roma, Città Metropolitana di Roma e prevede la realizzazione di nuovo collegamento tra le Stazioni di Roma Tuscolana e Roma Tiburtina con allaccio alla linea indipendente Roma Tiburtina – Roma Casilina per il traffico merci/viaggiatori ed è finalizzato a ridefinire il flusso transitante nella Stazione Tuscolana così da ridurre e/o evitare interferenze con il flusso proveniente dai collegamenti Roma Ostiense – Roma Tiburtina, Roma Ostiense – Roma Casilina e Roma Ostiense – Roma Termini.

Il miglioramento della funzionalità dell'impianto di Roma Tuscolana, che come premesso costituisce la finalità dell'intervento in esame, è perseguito attraverso le seguenti principali opere ed interventi:

- Demolizione di tutti i binari secondari attualmente in esercizio, nonché di alcuni manufatti edilizi interferenti con la configurazione di progetto
- Realizzazione del nuovo piazzale del fascio binari di Roma Tuscolana
- Opere civili ferroviarie
 - Galleria artificiale – GA01 (sviluppo di circa 195 metri) ai fini del sottoattraversamento della linea FL1
 - Galleria artificiale – GA02 (sviluppo di circa 165 metri) per il sottoattraversamento della Linea Roma – Pisa
 - Adeguamento della Stazione di Roma Tuscolana, comprendente la realizzazione di un sottopasso pedonale al di sotto dei binari dell'attuale linea Roma Pisa, il prolungamento del sottopasso esistente di Via Adria, nonché il rifacimento delle banchine e dei vani scala ascensori e pensiline
 - Adeguamento a STI PMR della Stazione e abbattimento, ove necessario, delle barriere architettoniche nella Stazione
- Opere civili stradali
- Nuova viabilità di accesso all'area del futuro fascio binari di Roma

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991, il progetto ricade parzialmente all'interno del Parco Naturale Regionale Appia Antica e non ricade neppure parzialmente in siti della Rete Natura 2000.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 – per effetto di quanto stabilito dall'art. 53-*bis* comma 3, terzo periodo, della L. 108/2021, come modificata dal DL 152/2021 - entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante
Ing. Flavia Rita Gentile

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)